


**PROVINCIA REGIONALE**  
 di Trapani  
 Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo  
**CULTURA e SPORT**  
 per le nostre giovani  
 generazioni


**GAN news**  
 Organo di Sport e Cultura  
 del Comitato Provinciale  
 CONI di Trapani


**PROVINCIA REGIONALE**  
 di Trapani  
 Assessorato Sport, Turismo, Spettacolo  
 Un patrimonio archeologico  
 e bellezze naturali  
 di grande interesse turistico

Edizione "All Services Center" \* Direttore Roald Vento \* Distribuzione gratuita \* n. 11 \* anno 1992

## La giuridica libertà sportiva

cellula della società civile così, allo stesso modo, il  
ga diffusione a quelle forme di aggregazionismo  
il bisogno e il cui emergere rappresenta, senza  
anti dell'ultimo periodo.

ire oltre centomila società sportive, la maggior  
oni ed affidate allo spirito di sacrificio di impaga-  
evono fare i conti, sin dalla loro costituzione, con  
passo al lievitare del fenomeno sportivo e che è  
le conseguenze giuridiche di una attività svolta,  
ana passione sportiva.

re compiere un promotore è quella relativa alla  
ortiva, occorre presentare il panorama delle possi-  
commisurate alle aspirazioni e ai programmi dei

no impropriamente denominati "società", ma in  
senso proprio soltanto relativamente a quei pochi  
uali sono costituiti in forma di s.p.a. o di s.r.l.

ha imposto la costituzione in società di capitali a  
e le quali intendano stipulare contratti con atleti  
nporaneamente di distribuire ai soci gli utili, che  
nte reinvestiti nella società per il perseguimento

canza dello scopo di lucro, la forma giuridica rima-  
tutti i conseguenti oneri di carattere civile e fiscale.

endo riservata soltanto ai grossi club, costituireb-  
osa e, in ogni caso poco adatta alle esigenze di  
di gruppi, formati esclusivamente su base volonta-  
onfà maggiormente il ricorso ad una struttura più  
non riconosciuta, la quale per questo motivo è la  
e possibili (società di persone, associazioni rico-  
stituiti per adempire a scopi occasionali e di durata

portivi denominati come sport club, associazione  
portiva, polisportiva... non sono altro che asso-  
stituzione non è soggetta ad alcuna forma parti-  
ente dall'attività del gruppo organizzato, anche se  
per atto pubblico dell'atto costitutivo con annesso

è il perseguimento di finalità non lucrative, la  
vi soci e la mancanza di personalità giuridica; ma  
pacità di agire; infatti l'associazione è un soggetto  
associati, dotato di un proprio fondo ed agisce tra-  
omune è composto dai contributi degli associati  
acquistati con questi contributi, finché dura l'asso-  
possono chiedere la divisione del fondo comune,  
esso (art. 37 cod. civ.).

ovrebbe interessare gli attuali o aspiranti dirigenti  
o alla disciplina della responsabilità patrimoniale.  
proprio a causa della mancanza di un'autonomia  
con il loro patrimonio personale, solidamente ed  
zioni contratte in nome e per conto dell'associa-

## Il parere dello specialista

# Allergia, asma e sport

a cura del dott. Giuseppe Di Marco pneumologo

L'attività fisica, sotto forma di gioco o sport, svolge un ruolo fondamentale sullo sviluppo psicofisico dell'individuo. I bambini per esempio, hanno bisogno di 8-10 ore settimanali di attività fisica di intensità tale da portare momentaneamente la frequenza cardiaca oltre i 140 battiti al minuto. L'attività fisica deve essere prevalentemente libera e quella organizzata scelta sulla base di preferenze personali.

Nella famiglia dell'asmatico vi è la tendenza a limitare questa attività per il



timore di insorgenza di crisi; ma queste non devono costituire una limitazione acritica all'attività fisica. Non è corretto l'atteggiamento di coloro che per paura dell'asma non giocano o non fanno sport, esponendosi al pericolo di gravi danni sul piano fisico e psichico.

Il medico specialista, dopo un'attenta valutazione del deficit dell'asmatico, deve indirizzare il paziente ad una o più attività fisiche tenendo conto delle inclinazioni individuali. E' consigliabile indirizzare gli asmatici alla pratica del nuoto, del canottaggio, dello sci da fondo, del pattinaggio e della ginnastica. Meno indicati sono gli sport di resistenza come la corsa campestre; per gli allergici alla polvere quelli effettuati in palestre e locali chiusi e per gli allergici al polline quelli praticati all'aperto ed in campagna ma limitatamente alla primavera e, in pochi casi, all'autunno.

In ogni caso qualsiasi sport può essere praticato purchè si mettano in atto premedicazioni od altri accorgimenti medici opportuni. La stessa attività sportiva, aumentando la resistenza allo sforzo e allenando i muscoli respiratori, riduce l'impatto dell'asma come sensazione fisica. Naturalmente queste linee guida devono essere portate a conoscenza e condivise da allenatori e professori di educazione fisica.

Numerosi atleti vincendo l'asma hanno conseguito vittorie addirittura in gare olimpiche come Dawn Fraser, australiana, 8 medaglie nel nuoto e Bill Koch, primo americano della storia a vincere medaglie nello sci da fondo.

Occorre quindi impedire che agli asmatici siano imposte rinunce nei confronti del gioco e dell'attività sportiva che di per sè rappresentano una valida via verso la riabilitazione. In tutti i casi una adeguata diagnosi ed una corretta terapia contribuiscono a migliorare la qualità dell'attività fisica quotidiana.